



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 109 del 07/08/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2013, n. 1333

L.R. n. 4/2013, Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti. Sdemanializzazione ed autorizzazione alla vendita di aree appartenenti al demanio armentizio, "Tratturo Foggia-Ofanto".

L'Assessore al Bilancio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione beni" del Servizio Demanio e Patrimonio, confermata dalla dirigente dell'Ufficio Parco Tratturi di Foggia e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale n. 4 del 5 febbraio 2013 è stato approvato il "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti" (T.U.);
- il predetto T.U. si pone in continuità con le previgenti disposizioni regionali in materia (L.R. n. 67/1980, L.R. n. 5/1985 e L.R. n. 29/1993), che sono state ivi recepite, anche se formalmente abrogate;
- il nuovo testo dell'art. 3 del T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67 del 9 giugno 1980, dispone che "i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto 'monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca';
- gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29 del 23 dicembre 2003 prevedevano, in capo ai Comuni nel cui ambito territoriale ricadessero tratturi, tratturelli, bracci e riposi, l'obbligo di redigere il "Piano comunale dei tratturi"(P.C.T.), con il compito di individuare e perimetrare:
 - “a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico - culturale. Gli stessi tronchi sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione (art.3 - comma1);
 - b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;
 - c) i tronchi armentizi che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia”;
- secondo la previgente normativa, sopra richiamata, i tronchi armentizi di cui alla lett. c), a domanda e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione e autorizzazione all'alienazione, avrebbero potuto essere alienati a favore dei legittimi utilizzatori;
- il Comune di Foggia, ai sensi dell'allora vigente art. 2 della L.R. n. 29/2003, acquisiti in seno alla Conferenza di servizi del 20 dicembre 2010, i pareri favorevoli delle Amministrazioni partecipanti ed, in particolare, quelli vincolanti della Regione Puglia Ufficio Parco Tratturi di Foggia, della Soprintendenza Archeologica e della Soprintendenza dei Beni Architettonici e per il Paesaggio, con delibera del

Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2011 approvava definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo, tra gli altri, l'assetto delle destinazioni funzionali di cui alle lett. a), b), e c) della medesima disposizione, sopra richiamata;

- l'art. 25 del T.U., rubricato "norme transitorie", fa salvi, fino alla definitiva attuazione delle disposizioni contenute nel medesimo documento normativo, i Piani comunali dei tratturi, previsti ai sensi delle lett. b) e c) del comma 2 dell'art. 2 della L.R. n. 29/2003 ed effettivamente approvati dai Comuni interessati.

CONSIDERATO CHE

- Con D.P.R. 31 marzo 1979, "Trasferimento alle Regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti", è stato stabilito che "i beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti situati nelle Regioni a statuto ordinario, di cui alla tabella A, sono trasferiti alle Regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'art. 117 comma 1° del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616" (art. 1);

- in esecuzione del suddetto D.P.R. sono state devoluti a favore della Regione Puglia, tra l'altro, i fabbricati ricadenti in agro di Foggia, alla località "Borgo Incoronata";

- con Deliberazione n. 2065 del 29.12.2004, "L.R. 15.02.1985 n. 5 - Attuazione procedure di alienazione dei beni dell'Opera Nazionale per i Combattenti", la Giunta regionale ha disposto l'alienazione dei predetti fabbricati a favore degli aventi diritto adottando, ai sensi dell'art. 8 della richiamata normativa, gli elenchi dei beni ex O.N.C., suddivisi in beni da conservare, perché destinati a uso di pubblico interesse (lett. A) e beni da alienare a titolo oneroso, perché ritenuti inadatti o superflui ai predetti scopi (lett. B);

- tra questi ultimi beni figurano i fabbricati registrati al Catasto Fabbricati con i seguenti identificativi: foglio 197, particelle 76-77-78-79-81-47, con diversi subalterni, che insistono su aree appartenenti al Demanio Armentizio regionale;

- al fine di dare attuazione a quanto disposto con l'atto deliberativo innanzi richiamato (la vendita dei fabbricati) occorre procedere preliminarmente alla sdemanializzazione ed autorizzazione alla vendita dei suoli di sedime dei fabbricati, sopra identificati, facenti parte del Tratturo "Foggia - Ofanto";

- tali suoli tratturali sono stati classificati dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia tra i tronchi tratturali contraddistinti dalla lett. c) dell'art. 2, comma 1, della l. r. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali legittimi utilizzatori ai sensi dell'art. 4, comma 2, della l. r. n. 29/2003;

- con deliberazione n. 1824/2011 la Giunta regionale ha preso atto del suddetto Piano comunale di Foggia, approvando gli elenchi, ivi contenuti, relativi rispettivamente ai suoli armentizi da alienare a titolo oneroso (tab. A) ed a quelli da cedere a titolo gratuito al Comune in quanto destinati a viabilità pubblica (tab. B);

- i suoli tratturali oggetto del presente provvedimento figurano tra quelli rientranti nella tabella "A" della precitata deliberazione.

TUTTO CIO' PREMESSO, con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di deliberare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 9, comma 3, della Legge regionale n. 4/2013, in ordine alla sdemanializzazione ed autorizzazione alla vendita dei predetti suoli del Tratturo "Foggia - Ofanto", in agro di Foggia, costituenti il sedime dei fabbricati ex O.N.C. in premessa identificati, i quali saranno oggetto di procedura alienativa da autorizzarsi con successivi atti deliberativi.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k), della Legge regionale n. 7/97 e dell'art. 4, comma 2, della legge regionale n.

29/2003, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari responsabili P. O. del Servizio Demanio e Patrimonio, dal dirigente dell'Ufficio Parco Tratturi medesimo e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di dare atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di sdemanializzare ed autorizzare, per le motivazioni in narrativa riportate, alla vendita i suoli del Tratturo "Foggia - Ofanto", in agro di Foggia, costituenti il sedime dei fabbricati ex O.N.C. in premessa identificati;
- di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
